



INAUGURATO IL “MEMORIALE GARIBALDI” A CAPRERA

E' stato inaugurato a Caprera, alla presenza del Capo dello Stato, il Memoriale Garibaldi. Allestito nel Forte Arbuticci, ora restaurato, è il primo museo nazionale dedicato ad una singola figura storica. La struttura, edificata nel 1887 e facente parte del sistema difensivo dell'Arcipelago della Maddalena, nonché del passaggio, strategico, delle Bocche di Bonifacio ed operativa fino alla Seconda Guerra Mondiale, sorge nel nord dell'isola, da dove domina il tratto di mare davanti Caprera. L'intervento di restauro ha consentito il recupero di una fortificazione di grande valore. Il museo, che si snoda attraverso quattro corpi di fabbrica, è nato, per la conservazione di materiale cartaceo e storico, cimeli e collezioni su Garibaldi, le sue battaglie, i suoi scritti, le sue passioni, i suoi rapporti con l'agricoltura e il mare. Affianca l'esposizione tradizionale di oltre 200 opere fra documenti originali, quadri, busti e oggetti legati alla vita e alla fortuna iconografica dell'Eroe, una di carattere multimediale. Quando si è trattato di rievocare attraverso riprese video di soggetto marinresco la giovinezza di Garibaldi, la Marina Militare italiana ha messo a disposizione filmati di repertorio e la nave scuola Amerigo Vespucci. La video installazione con la Vespucci, dove suono del mare ed idea di navigazione si mescolano a immagini di repertorio, è quella sugli anni di Garibaldi nella natia Nizza ed i suoi primi viaggi per mare. Suoni d'ambiente, vento, rombi di cannoni, scalpiccio di cavalli, urla, spari, ricreano invece l'atmosfera delle battaglie nei quattro *tableaux vivants* dedicati all'Aspromonte, Terza Guerra d'Indipendenza, Mentana e Digione. Né poteva mancare la Spedizione dei Mille, dove animazioni grafiche, video, scritte e date, si sviluppano intorno alla cosiddetta “linea rossa”, che del Memoriale costituisce elemento grafico primario. Sono questi solo alcuni esempi di una struttura museale dinamica che, complice il connubio fra tradizione e multimedialità, vuole far rivivere al visitatore la storia, le emozioni e i pensieri di Garibaldi.

La cornice del museo è quella del Parco Nazionale della Maddalena, che ha realizzato, in collaborazione con il Comitato Parchi per Kyoto, un progetto di rimboschimento di Caprera con la messa a dimora di 3.500 piante selezionate fra le specie locali, sughere, lecci, olivastri e ginepri, che andranno a costituire il *Bosco dell'Unità d'Italia*. Il progetto, che intende contribuire alla salvaguardia della biodiversità e dell'ambiente grazie anche alla riduzione di gas climalteranti, è stato inaugurato con la piantumazione simbolica di un corbezzolo, la più italiana fra le piante della macchia mediterranea.

L'inaugurazione del museo, che ha chiuso le celebrazioni per il 150° anniversario della proclamazione del Regno d'Italia, è stata organizzata in occasione del 205° anniversario della nascita di Garibaldi, avvenuta il 4 luglio 1807, nonché del primo festival di storia risorgimentale a lui dedicato.

“Noi completiamo il programma delle celebrazioni con l'inaugurazione di questo Museo che ne rappresenta il più degno coronamento perché, tra le maggiori figure dei protagonisti del moto unitario, quella di Garibaldi ha lo spicco straordinario del nostro eroe nazionale popolare. Intorno a lui si è, in Italia e fuori d'Italia, costruito un mito con solido fondamento, una leggenda e un fascino. Nello stesso tempo dobbiamo ricordare che questo combattente, questo uomo d'arme, questo condottiero e questo animatore del movimento per l'unità ebbe la capacità di riconoscere i limiti del suo ruolo, ebbe la capacità di temperare il suo orgoglio e di concorrere a quel concerto di volontà che fu determinante per raggiungere il grande obiettivo della unificazione nazionale, sotto la guida del Piemonte sabauda e sotto la regia sapiente di Cavour, perché queste furono le condizioni storiche nelle quali si poté compiere il processo unitario” ha detto il Presidente Giorgio Napolitano.

Il museo potrà essere visitato gratuitamente fino al 4 novembre 2012.

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - *Redazione:* v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com